

Resoconto dell'incontro con i pendolari e loro comitati tenuto il

17 dicembre 2012 a Castelfiorentino presso Municipio

Il 17 dicembre, alle ore 17,30 a Castelfiorentino, presso il municipio, si è svolto un incontro con i pendolari dei servizi ferroviari della linea "Firenze Siena" avente come argomento il servizio ferroviario regionale con particolare riferimento alla suddetta linea con il seguente O.d.G.:

Verifica andamento della linea negli ultimi mesi, monitoraggio e criticità registrate
Analisi criticità puntuali
Varie ed eventuali.

L'iniziativa si colloca nell'ambito degli incontri periodici di confronto con gli utenti abituali del treno, previsti dal Contratto di Servizio con Trenitalia a tutela dell'utenza del servizio ferroviario.

All'incontro sono stati invitati ed hanno partecipato:

Giovanni Occhipinti - Sindaco Comune di Castelfiorentino
Denise Bagnoli – Assessore Comune di Certaldo
Ilaria Dainelli – Uff.Gabinetto del Sindaco di Castelfiorentino
Silvano Becattelli – Assessore trasporti Comune di Poggibonsi
Claudia Firenze – Vicesindaco Comune di Castelfiorentino
Nadia Passaporti – Unione Comuni Circondario Empolese Valdelsa
Alfiero Ciampolini - Circondario Empolese Valdelsa
Francesca Villani - Assessore del Comune di Montaione
Dario Parrini - Sindaco di Vinci, delegato del Circondario ai Trasporti

Utenti e pendolari della linea;

Sono presenti A.Marrucci, M.Nocchi, D.Ghelardini, A.Dondoli, in rappresentanza della Regione Toscana;

G.Scarpellini - R.Sampieri, in rappresentanza di Trenitalia- Direzione regionale Toscana

Sindaco di Castelfiorentino Porge i saluti del comune di Castelfiorentino. Ricorda che l'incontro è molto sentito dagli utenti del servizio ferroviario e dagli enti locali della zona, che chiedono dall'incontro un avvio per trovare soluzioni ai problemi della linea ferroviaria, ragion per cui gli enti locali da più di un anno sono in contatto con la Regione. Ricorda altresì che la Valdelsa è ancora un'importante area industriale (la 4° della Toscana) e necessita quindi di buone comunicazioni col resto della regione. Afferma la necessità delle comunicazioni anche per le numerose scuole della zona che attirano studenti anche da lontano, nonché per i giovani della zona che studiano nei principali centri toscani. Gli enti locali, visti i tagli alle risorse per trasporto pubblico locale, non si oppongono a tagliare alcune corse bus che attraversano la Valdelsa e che fungono da "doppioni" delle corse ferroviarie, a patto che il servizio ferroviario resti efficace. Lamenta l'esistenza sulla linea di un unico binario tra Empoli e Granaiole e tra Poggibonsi e Siena. Ricorda che sono in corso i lavori per il potenziamento della strada 429 che attraversa la Valdelsa. Ribadisce che gli enti locali rappresentano anche i pendolari ferroviari, rinnovando la richiesta che venga effettuato per essi un buon servizio.

A.Marrucci Regione Toscana R Ringrazia il sindaco, ricordando innanzitutto che presto si aprirà il nuovo tratto Poggibonsi –Certaldo della strada 429. la regione ha contatti quotidiani con gli enti locali per trovare soluzioni ai problemi del trasporto pubblico locale. Ricorda che questi incontri si collocano nell'ambito del programma di incontri periodici di confronto con i pendolari, previsto dal Contratto di Servizio. tra regione e Trenitalia per l'effettuazione del servizio ferroviario, incontri che servono per ascoltare i problemi evidenziati dagli utenti e per fornire informazioni: a tal fine Nocchi della Regione illustrerà dei dati sul servizio, e sia la regione che

Trenitalia risponderanno alle domande degli intervenuti. Ricorda che ci troviamo in un contesto di tagli generalizzati delle risorse per i servizi pubblici, che la regione Toscana subisce tagli di 170 milioni per il TPL nel 2013, e che al momento la regione deve reperire 50 milioni da dare a Trenitalia per l'effettuazione del servizio. da tutto ciò consegue che la regione deve riorganizzare il servizio di trasporto pubblico sia ferroviario che su gomma per renderlo efficiente anche in regime di tagli; si sono già fatti degli interventi di razionalizzazione su tutte le linee regionali (es: Aretina, Firenze-Pisa, sulla "Porrettana" e sulla "Firenze Viareggio"). La Toscana comunque continua ad investire per quanto possibile nel servizio ferroviario, anche istituendo treni regionali veloci, cercando di migliorare la puntualità, pur in questo difficile contesto. Afferma che la Regione non è soddisfatta dell'andamento del servizio sulla linea Firenze Siena, dove si registrano peggioramenti rispetto al passato: i peggioramenti sono caratteristici delle linee diesel (non solo Firenze Siena, ma anche ad es Lucca Aulla) .Si cerca comunque di intervenire per migliorare la situazione sulla linea Firenze Siena in più modi:

- attraverso interventi gestionali per razionalizzare il servizio, di competenza di Trenitalia
- attraverso interventi per migliorare la puntualità, cercando di ottenere, specie col nuovo orario in vigore da poco, più puntualità, regolarizzando il servizio;
- attraverso acquisto di nuovo materiale diesel. Molte soppressioni o mancate composizioni di treni sono dovute, per oltre il 60%, dal materiale rotabile vetusto; in questa emergenza la Regione sta finanziando l'acquisto di nuovi treni diesel (previsto un primo lotto di 10 treni) cosa non semplice da fare, perché lo Stato non stanziava più, da anni, risorse per l'acquisto di nuovi treni; inoltre va avanti la ristrutturazione del materiale già in esercizio, con i treni face-lift.

Si sottolinea inoltre il problema della infrastruttura ferroviaria, la cui competenza spetta a RFI che gestisce l'infrastruttura, che non ha un contratto di servizio con Regione e quindi non è tenuta a presentarsi ad incontri come questo, pur se invitata. La regione vorrebbe raddoppiare il binario nel tratto Granaiolo-Empoli, il cui costo era stimato in 40 milioni da finanziare da parte dello stato: lo stato non pare più intenzionato al finanziamento nonostante le richieste della regione; essa comunque, come primo passo per l'avvio di un futuro raddoppio della linea, è intenzionata a razionalizzare i passaggi a livello della linea, in collaborazione con gli enti locali competenti.

- M. Nocchi – Regione Toscana

Con l'ausilio di diapositive illustra l'andamento dei servizi relativamente alla servizio regionale ed alla linea Firenze Siena, le diapositive sono allegate al presente verbale, con l'intesa che verranno anche inoltrate per e-mail agli intervenuti che lasceranno i loro recapiti.

L'andamento del servizio viene illustrato con un focus in particolare sui seguenti aspetti e maggiori punti di criticità riscontrati.

Iniziando dal servizio **sulla rete regionale in genere:**

In ordine alla **regolarità** nei primi 10 mesi 2012 si registra un peggioramento rispetto allo stesso periodo del 2011 - 1,67% di treni soppressi rispetto a 0,78% registrato nello stesso periodo nel 2011. Pesano in particolare le soppressioni dovute alle nevicate di febbraio e attuate sulla base del "piano neve", con riduzione offerta tracce (oltre 1.000 treni cancellati). Se si escludono queste ultime, il livello delle soppressioni (1,16%) risulta comunque superiore a quello dello scorso anno. La principale causa di soppressione rimane comunque il materiale rotabile: prevalgono infatti le cancellazioni dovute a guasti o indisponibilità del materiale rotabile.

In ordine all'aspetto critico della **puntualità**. Nel corso dei primi 10 mesi del 2012 la puntualità media regionale presenta una tendenziale diminuzione di oltre 2 punti rispetto al 2011. Rimane critica la puntualità delle linee diesel, quasi 5 punti al di sotto di quella delle linee elettrificate; tuttavia la differenza si assottiglia, a causa del calo contestuale della puntualità delle linee elettrificate che scende di quasi 3 punti rispetto al 2011. Tra le relazioni più critiche, al di sotto dello standard medio contrattuale di 89%, vi sono la Firenze - Siena - Grosseto e la Lucca - Aulla. Significativo è il dato dei bonus agli abbonati. Il superamento dell'indice di riferimento

(4%), con attribuzione del bonus, si è verificato molto più frequentemente sulle linee non elettrificate: la linea FI - SI - GR ha usufruito del bonus per 4 mesi nel corso del 2012. A partire da maggio, usufruiscono del bonus anche gli abbonati regionali Pegaso. Questi ultimi, sulla relazione Firenze, Siena - Grosseto, sono circa 1.700, su un totale regionale di oltre 12.500.

Rilevazioni Ispettorato dei trasporti: Tra i fattori di qualità rilevati dall'Ispettorato regionale nel corso dei primi sei mesi del 2012, quello più carente riguarda il rispetto della composizione dei treni, inferiore di 20 punti a quello registrato nel 2011: il 33% dei treni sulla rete regionale ha circolato con meno vetture rispetto a quanto programmato. Nei primi 11 mesi del 2012, su oltre 300 uscite ispettive, 50 hanno riguardato la linea Firenze \ Siena. Sulla stessa linea sono stati eseguiti circa 340 controlli a bordo treno e in stazione per controllo orari, composizione, saliti \ discesi, pulizie, etc.

Passando all'esame della linea **Firenze Siena:**

Regolarità: treni soppressi. I dati della regolarità della linea Firenze - Siena - Grosseto risultano critici fra maggio e luglio; i treni soppressi hanno superato il 2% dei treni programmati (56 treni soppressi a giugno, 57 a luglio); la situazione migliora progressivamente a partire da agosto per stabilizzarsi fra settembre e ottobre intorno a 1,3%. (30 treni soppressi/mese). Rispetto allo scorso anno il dato medio risulta in crescita: 1,8% di soppressioni nei primi 10 mesi del 2012, 1,5% nel 2011. Anche qui ha un peso la riduzione delle tracce dovuta alla attuazione del piano neve che nel caso della FI - SI, ha prodotto circa 70 soppressioni nel solo mese di febbraio

Puntualità: treni in arrivo a destino con non oltre 5' di ritardo. La puntualità della linea (media primi 10 mesi 86,4%) risulta inferiore rispetto a quella regionale (90,4%) Risulta in calo rispetto allo stesso periodo del 2011 (89,6%). La maggiore criticità si è registrata a giugno, con una puntualità di 79,8% e a ottobre con 78,9%, record negativo per il 2012. Analogamente, ad ottobre, la puntualità dei maggiori treni in fascia pendolare, salvo rare eccezioni, subisce una netta flessione.

Reclami al Contact Center della Regione .La criticità della situazione è attestata dai reclami dei pendolari al numero verde regionale. Fino ad oggi sono stati oltre 770 i reclami pervenuti al Contact Center relativi alla linea Firenze - Siena - Grosseto, quasi tutti concentrati su ritardi e soppressioni. Nei soli mesi di ottobre e novembre si sono avuti oltre 160 reclami che hanno avuto come riferimento la linea: due treni - R11753 (*Empoli 7,26 - Siena 8,40*) R11747 (*Firenze 6,28 - Grosseto 9,20*) risultano di gran lunga i più reclamati.

Passa quindi all'esame di **interventi per il miglioramento della linea introdotti con il cambio orario di dicembre**

A) Interventi gestionali:

Disponibilità di un materiale di scorta diesel a FI Osmannoro

Macchinista di Riserva dalle 4.00 a Siena: cura gli accessori a treni in partenza progressivamente e allerta la Sala Operativa su eventuali tardate presentazioni e/o problemi ai mezzi

Macchinista di Riserva di rinforzo dalle 11.00 alle 18.00 a Siena si interfaccia con Sala Operativa per eventuali problemi

Addetto ai turni di rinforzo a Firenze dalle 13.00 alle 21.00 verifica tutti i treni in partenza da Siena, da Firenze SMN e da Osmannoro, verificandone la congruità con la corretta presentazione del personale

Addetto ai turni del Bordo Pisa verifica presenza Capitreno ai treni in partenza da Siena al primo mattino

Istruttore presente a FI SMN dalle 16 alle 19 (feriali) per presidiare partenza in orario dei treni

Messa a punto di un Piano di contingenza concordato con RFI per l'attestazione a FI

Rifredi di alcuni treni con ritardo superiore a 25 minuti per permettere la ripartenza in orario da Fi Rifredi del treno corrispondente. I viaggiatori per Siena partiranno da FI SMN per FI Rifredi con il treno per Viareggio allo stesso orario (minuto 10). RFI dovrà curare una adeguata informazione.

Personale reperibile che verrà utilizzato per assistenza clientela a FI SMN in caso di circolazione perturbata per informare e assistere la clientela.

Presenza fissa dalle 13 alle 21 di un bus pronto a partire nelle stazioni di Empoli e Siena

B)Interventi per la puntualità:

Analisi criticità per la Valdelsa:

Congestione nodo di Empoli con una successione di molti servizi a 5-7 minuti tra loro in fascia pendolare (R23375/76, R11750, R3100, R3022)

R 3024 (Si 6.15 – FI SMN 7.52): traccia troppo stretta

R 11752 (SI 6.39 – FI SMN 8.27): sosta a Granaiolo e arrivo in ritardo a Firenze

R 3101 (FI SMN 18.40 – SI 19.48 - GR 21.15) ingresso sulla linea Empoli – Siena in ritardo per conflitto con altri treni

Interventi per decongestionare il nodo di Empoli:

Distanziamento treni in arrivo e in partenza nel nodo di Empoli nella fascia 6.30 - 7.50

in dettaglio:

R11750 (SI 5.48 – FI SMN 7.25): anticipo partenza di 5' e arrivo anticipato di 2' a FI SMN

Modifiche a treni sulla linea Firenze – Pisa R3100, R23376, R11932, R23400, R21402, R23370, R6649, R11705, R11747, R21401.

Interventi per regolarizzare l'arrivo a Firenze SMN del R3024:

R3024 (Si 6.15 – Pogg.si 6.39 - Fi SMN 7.52): anticipo da Poggibonsi di 6', anticipo da Empoli di 4', in modo da distanziarlo da altri treni e ridurre interferenze; arrivo invariato a FI SMN

R3022: piccole modifiche d'orario per consentire modifica traccia del R3024.

R11747: anticipato per consentire le modifiche al R3022.

Interventi per regolarizzare l'arrivo a Firenze SMN del R11752:

R11752 (Si 6.39 – Fi SMN 8.27) : anticipo partenza da Siena di 3' (dalla Valdelsa di 5/6') e spostamento incrocio con R11753 a Ponte a Elsa, partenza da Empoli anticipata di 2' con arrivo invariato a FI SMN.

R11753 (Emp 7.26 – SI 8.40): piccole modifiche d'orario per consentire modifica traccia del treno R11752.

interventi per regolarizzare andamento del RV 3101:

RV3101 (FI SMN 18.40-Grosseto 21.15): anticipo partenza da FI SMN di 4', arrivo a Siena anticipato di 1'

Fusione dei treni R23476 e R6824 in un unico treno

Soppressione R23479 (Empoli 21.27- Siena 22.39) Cmax 38. Ultimo servizio treno R11783 (Empoli 22.08 – SI 23.14)

Modifiche ai treni R23475, R11781, R23478.

C) Interventi di rinnovo materiale rotabile

Materiale pesante- E' stato completato l'intervento di rinnovo del parco sulla relazione, sostituendo le p.r. in circolazione con nuove vetture m.d. rinnovate negli arredi (*face lift*) conseguendo un netto miglioramento della qualità del viaggio.

Materiale leggero-In mancanza di investimenti statali sul materiale rotabile diesel leggero, la Regione si è mossa con risorse proprie per acquisire nuovi convogli diesel, che entreranno in

esercizio a partire dal 2013.

Risultato finale - Con l'arrivo dei 10 treni diesel nuovi, il completamento delle forniture di treni ristrutturati ('facelift'), e la presenza di treni Minuetto, oltre il 70% dei servizi nelle linee toscane diesel sarà coperto con treni nuovi, recenti, o comunque ristrutturati.

Viene quindi dato spazio agli **interventi dei presenti**, che espongono richieste, osservazioni, proposte e critiche così **sintetizzati**

-Si lamenta assenza dell'assessore regionale ai trasporti, che aveva promesso di intervenire all'incontro

-Si trova ingiusto togliere dal servizio treni "R" per mettere treni "Regiostar", a tal fine si fa notare che sono sorti comitati di pendolari proprio per protesta contro l'introduzione dei regiostar; i pendolari avevano già intuito dall'inizio che l'introduzione dei regiostar avrebbe creato dei problemi al traffico della linea Valdelsa: da quando vi sono i regiostar la puntualità è diminuita. Si chiede di **far fermare i treni regiostar anche nelle stazioni piccole**, pur se non sono previste fermate, nei casi in cui i treni "R" fermanti in quelle stazioni sono soppressi o in forte ritardo. Si lamenta inoltre che i regiostar sono poco frequentati tra Siena ed Empoli, attraggono persone solo dopo Empoli, dove già fermano tanti treni e non ne hanno bisogno, mentre i treni "R" che fermano nelle piccole stazioni sono affollati. Si fa inoltre notare che Siena è già collegata velocemente con Firenze con la linea bus, non c'è bisogno dei regiostar. Ci si chiede inoltre perché in contesto di scarsi fondi spendere risorse per effettuare regiostar poco frequentati; si rileva anche la scarsa importanza di collegare Grosseto a Firenze con un servizio "regiostar"

Si chiede di sapere se i nuovi treni che verranno introdotti saranno dei "minuetto" considerati troppo piccoli per il servizio sulla linea

Si lamenta che sulla linea vi sono troppe persone che viaggiano senza biglietto, senza che il personale di bordo faccia i controlli; inoltre si lamenta il comportamento poco civile di molti utenti

Nelle stazioni, specie a Castelfiorentino, vengono **date poche , non chiare e non tempestive informazioni sulle cause dei numerosi ritardi o soppressioni, né su cambi dei binari** ; inoltre spesso vengono date contraddittorie motivazioni ai ritardi

Si chiede di sapere quanto investono Trenitalia e la regione sul trasporto regionale

Si lamenta la concomitanza di aumenti tariffari e tagli di treni

Si chiede di sapere qual è il costo per la regione dei biglietti gratuiti alle forze dell'ordine, e se viaggiano gratis solo gli agenti in divisa o anche quelli in borghese

Si chiede maggiore compartecipazione alle decisioni della Regione

Si chiedono treni più veloci, lamentando l'allungamento degli orari: si rileva anche che nel corso di molti anni vi è stata una velocizzazione della tratta Firenze Siena di pochi minuti

Si lamenta il **taglio di treni nelle ore notturne e festive, dannosi per chi fa orari di lavoro particolari come gli addetti degli ospedali**

Si lamenta che nelle prime ore del mattino ci sono pochi treni dalla Valdelsa per Livorno, che penalizza i lavoratori che si spostano verso Livorno

Si lamenta la scarsa funzionalità degli AIn 668 – Sulla tratta Certaldo-Castelfiorentino Empoli gli affollamenti sui treni sono frequenti

Si lamenta la scarsa pulizia dei treni Si lamenta, per gli abitanti di Castelfiorentino, l'assenza

di alternativa pubblica al treno

Si lamenta il cronico ritardo del treno passante da Castelfiorentino alle 7.21 (alle 7.27 col vecchio orario) che crea notevoli problemi di frequenza agli studenti che lo prendono abitualmente

Si chiede una maggiore efficienza dei passaggi a livello, che si guastano spesso.

Si lamentano i frequenti ritardi dei treni che passano dalla Valdelsa nella fascia oraria 12\14, che costringono a volte gli studenti a utilizzare l'autobus che anch'esso ritarda per il traffico stradale

Assessore del comune di Montaione Apprezza lo sforzo della regione per investire in un periodo di tagli; sottolinea l'importanza della linea ferroviaria per la zona, anche per lo sviluppo del turismo, specie in estate

Sindaco di Castelfiorentino Non intende polemizzare sull'assenza dell'assessore, l'importante è cercare di trovare una soluzione ai problemi. Chiede di sapere se vi sono degli "indici di affollamento" ed "elenchi di treni vuoti" delle varie linee toscane, da esaminare per tagliare servizi sulle linee poco frequentate ed aumentare i servizi su quelle più utilizzate

Dopo questa prima serie di interventi **Scarpellini di Trenitalia** dà alcune risposte e precisazioni.

Trenitalia ha competenza, come da contratto di servizio, non sulla gestione della infrastruttura ma sulla effettuazione del servizio, e si occupa, oltre che dei treni, anche ad es. delle biglietterie, e delle emettitrici automatiche. Il numero delle biglietterie di Trenitalia è contrattato con la regione. Per i passaggi a livello è competente RFI gestore dell'infrastruttura, così come per le informazioni a terra: Trenitalia può però sollecitare RFI a migliorare le informazioni. In merito ai ritardi dei treni ricorda che l'intasamento della stazione di FI SMN per l'aumento dei treni gravitanti su essa si riverbera sulla puntualità del servizio nelle varie zone toscane; comunque ha già fatto interventi su 20 treni, soprattutto decongestionando il nodo di Empoli per migliorare la puntualità della linea Firenze Siena: al momento sembra che gli interventi diano un miglioramento. Ammette che su orari nuovi c'è un leggero aumento delle percorrenze.

Sulla introduzione dei treni regiostar dovrebbe rispondere la regione. Ricorda che il contratto di servizio precisa gli investimenti che deve fare Trenitalia attinenti soprattutto al materiale rotabile con nuovi treni e ristrutturazione di vecchi, è cosa contrattata con la regione. La scorsa estate si è avuta crisi del materiale diesel che ha creato problemi sulla linea: Trenitalia ha avviato recuperando materiale che altre direzioni regionali non utilizzavano perché nelle loro regioni vi erano stati profondi tagli alla linee diesel; a desso la situazione è meno critica. Illustra di nuovo gli interventi di tipo gestionale per il miglioramento del servizio. Trenitalia vigilerà sull'effettivo controllo dei biglietti a bordo da parte del personale. Trenitalia ha fatto formazione del personale per migliorare le informazioni a bordo treno, e vigilerà ulteriormente sulla loro corretta erogazione. Segnala inoltre che adesso c'è un sistema automatico di controllo della velocità, che aumenta la sicurezza: a volte l'entrata in funzione di questo meccanismo dà ai viaggiatori l'impressione di una frenata brusca e può portare a piccoli ritardi. In merito alla sicurezza a bordo del treno inoltre rileva che le forze dell'ordine presenti fanno opera di controllo ed hanno risolto più di un problema di sicurezza per i viaggiatori

Dopo l'intervento di Scarpellini si hanno **ulteriori interventi degli utenti, di seguito sintetizzati:**

Si lamenta che comunque sono troppi componenti delle forze dell'ordine che viaggiano gratis sul treno

Si vuole sapere se l'idea di istituire il regiostar è di Trenitalia o della Regione, e se i tagli ai

servizi sono da “addebitare” alla Regione o Trenitalia.

Si chiede la frequenza di 1 treno l'ora tra le 20 e le 22.

Si chiede di sapere perché i regiostar Firenze Siena fermano ad Empoli e quelli delle altre linee fermano solo nei capoluoghi di provincia

Si chiede che la Regione preme su Trenitalia perché investa di più sul servizio locale e meno sull'alta velocità.

Ulteriore intervento di **Scarpellini** – Il servizio di TPL è definito dal contratto di servizio,: nel TPL Trenitalia ha un ricavo medio di 12 cent per km*viaggiatore, a fronte di ricavi in Europa che vanno da 24 a 30 cent, col picco di 30 cent in Inghilterra: da questi ricavi si investe per il servizio TPL; il servizio AV è completamente distaccato da esso.

Sindaco di **Castelfiorentino** - **Chiede di ripensare la scelta di istituire i regiostar sulla linea Firenze Siena**, se il problema è questo. Dà atto alla regione che qui non sono state soppresse stazioni, ma questa linea è molto frequentata e non va penalizzata Rispetto al passato il lavoro delle persone è molto meno organizzato sulla canonica fascia oraria 8\17, per cui ci vuole più flessibilità negli orari ferroviari.

Marrucci Regione – **L'idea di istituire i treni regiostar è della regione**, per velocizzare lo scambio tra capoluoghi di provincia e Firenze ed il resto d'Italia. I regiostar inoltre non sono molto costosi, fanno risparmiare sull'utilizzo delle infrastrutture; inoltre Trenitalia ha comunicato che tecnicamente l'introduzione dei regiostar sulla linea è praticabile. Il vero problema della linea è la inadeguatezza dell'infrastruttura: vedremo se si potranno fare interventi in tal senso. Si sono tagliati i servizi, notturni e festivi, tenendo conto soprattutto della loro frequenza. In clima di tagli non si può più mettere 1 treno l'ora di sera. Difende la scelta di far viaggiare sui treni le forze dell'ordine, anche se costa alla regione, per dare sicurezza: non si sa quanto però si potrà continuare sempre a causa dei tagli, forse la cosa verrà ridotta; si è comunque chiesto alle forze dell'ordine che viaggiano in treno di farsi riconoscere dal personale di bordo.

La riunione termina alle 20.30